



Decreto Dirigenziale n. 1060 del 16/12/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - ATTIVITA' "A" PIANO REGIONALE DI INTERVENTO PER LA VALORIZZAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LA GESTIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA PROPOSTA PROGETTUALE : SISTEMA MUSEALE IRPINO - IL POLO MUSEALE IRPINO DELL'EX CARCERE BORBONICO DI AVELLINO: PORTA DI INGRESSO PER LA CONOSCENZA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA TERRA DI MEZZO OPERAZIONE : MUSEO CIVICO VILLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

- a. la Commissione Europea, con decisione n. C (2007) 4265 dell'11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato POR Campania FESR 2007-2013) .
- b. la Giunta Regionale, con deliberazione 11 gennaio 2008, n. 26 e s.m.i., ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
- c. il POR FESR prevede, nell'ambito dell'Asse I Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica, l'Obiettivo Operativo 1.9: Beni e Siti Culturali;
- d. tra le strategie delineate nell'ambito del Programma Operativo di che trattasi, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.9: BENI E SITI CULTURALI - Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;
- e. con D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo, che per l'Obiettivo Operativo 1.9 prevede la dotazione di M€ 175, rimodulata con Delibera 297 del 26/6/2012 a M€ 155.750, ed è stata rinviata ad apposito Decreto del Presidente della Giunta la designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;
- f. con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 è stata assegnata la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;
- g. con D.D. della D.G. 54/12 n. 444 del 17/04/2014 è stato ridefinito il Team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 – Settore 03 – n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD n. 69 del 28.8.2013, con il compito di supportare il Responsabile dell'Obiettivo Operativo medesimo nella fase di avvio delle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni cofinanziate nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, composto da personale incardinato nel Settore Beni Culturali e in possesso delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile;
- h. la Giunta Regionale, con DGR n. 404 del 31.7.2012 ha deliberato di dare attuazione alla linea di intervento a1, come modificata con DGR n. 112/2011, dell'Attività "a" di cui all'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, mediante la definizione di un Piano Regionale di Intervento, composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano, sulla base delle strategie e degli obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBAC e la Regione Campania in data 18 Febbraio 2009, la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'incremento dell'offerta turistica campana;
- i. con D.D. n.178 del 3.12.2012 il Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 13 in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR 2007/2013, in attuazione della DGR 404/2012, ha decretato di approvare l'Avviso Pubblico concernente la presentazione di Proposte Progettuali relative al Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania;

- j. con D.D. n. 6 del 13.2.2013, il medesimo Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 13 ha decretato di prorogare la scadenza del predetto Avviso Pubblico di 35 giorni a decorrere da quello successivo alla data di scadenza fissata con il con il predetto D.D. n.178/2012;
- k. con D.D. n. 21 del 17.4.2013 si è provveduto alla costituzione della Commissione cui è stato affidato il compito di procedere, secondo i criteri di cui al predetto Avviso, alla valutazione e alla selezione delle proposte progettuali pervenute;
- l. con D.D. n. 77 del 23.10.2013, il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.9, a conclusione dei lavori della Commissione per la valutazione e selezione delle Proposte Progettuali , ha provveduto:
 - l.1 a prendere atto dell'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione in esito alla fase di verifica documentale svolta internamente al Settore e a prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione deputata alla valutazione e selezione delle proposte progettuali pervenute;
 - l.2 ad approvare la graduatoria delle proposte progettuali valutate e risultate ammissibili al finanziamento e l'elenco delle proposte progettuali escluse dalla graduatoria ai sensi del comma 1 dell'art. 7 dell'Avviso e del comma 2, punto 2.2 dello stesso art. 7;
 - l.3 ad avviare la fase negoziale, di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico, affidando al Responsabile del procedimento l'incarico di condurre le verifiche previste dal citato art. 8 ;
 - l.4 a rinviare ad apposito provvedimento, successivo all'esito della fase negoziale, l'approvazione del Piano Regionale di Intervento, costituito dalle proposte risultate ammissibili a finanziamento entro i limiti delle risorse finanziarie di cui alla D.G.R. n. 404/2012;
- m. con D.D. n. 57 del 06/12/2013, il medesimo Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato l'elenco che costituisce il Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania, composto dalle proposte progettuali ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili di cui alla D.G.R. n. 404/2012 .

CONSIDERATO CHE :

- a. nell'elenco delle proposte progettuali del precitato Piano Regionale figura anche la proposta progettuale denominata : ***Sistema Museale Irpino - il Polo Museale Irpino dell'ex Carcere Borbonico di Avellino: Porta di ingresso per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale della Terra di Mezzo*** di importo complessivo pari a euro 3.128.700,00 di cui euro 2.500.000,00 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR Campania ;
- b. la menzionata proposta progettuale, candidata dalla Provincia di Avellino quale Capofila dell'apposito partenariato, è costituita dalle seguenti operazioni :
 - 1) *Completamento del restauro dell'Ex Carcere Borbonico e allestimento sezioni museali del Polo Culturale* - presentata dalla Provincia di Avellino;
 - 2) *Potenziamento e implementazione di servizi innovativi finalizzati a promuovere e migliorare la conoscenza e la fruibilità del sistema museale irpino e messa a sistema del patrimonio storico-culturale-archeologico ed enogastronomico del contesto di riferimento* - presentata dalla Provincia di Avellino;

- 3) *Miglioramento e adeguamento dei servizi di accoglienza e di supporto alla fruizione del patrimonio culturale del contesto di riferimento comunicazione e promozione del sistema museale* - presentata dalla Provincia di Avellino ;
- 4) *Adeguamento dei servizi espositivi ed eliminazione delle barriere architettoniche museo etnografico "Beniamino Tartaglia"* - presentata dal Comune di Aquilonia (Av) ;
- 5) *Riallestimento del Museo della ceramica nell'Ex ospedale di San Giacomo* - presentata dal Ariano Irpino (Av) ;
- 6) *Museo civico Villa Amendola allestimento sale Caracciolo - Conferenze e multimediale* - presentata dal Comune di Avellino;
- 7) *Lavori di completamento del restauro strutturale del carro del museo di Fontanarosa* - presentata dal Comune Fontanarosa (Av) ;
- 8) *Recupero e riuso funzionale dell'antica Rameria a sezione "su l'acqua che lavora" del Museo del Lavoro* - presentata dal Comune San Potito Ultra (Av) ;
- 9) *Riqualificazione Funzionale degli ambienti dell'Ex Carcere Borbonico , adeguamento dei servizi di accoglienza e di supporto alla fruizione del patrimonio e realizzazione di servizi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione uffici MiBact* - presentata dalla Direzione Regionale per i B.C.P. della Campania

con nota prot. n.877405 del 20/12/2013 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, nel comunicare all'Ente Capofila l'inserimento, tra quelle ammissibili a finanziamento, della proposta progettuale denominata : ***Sistema Museale Irpino - il Polo Museale Irpino dell'ex Carcere Borbonico di Avellino: Porta di ingresso per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale della Terra di Mezzo***, ha chiesto la trasmissione della documentazione necessaria per l'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR 2007/2013, delle singole operazioni costituenti la richiamata proposta

PRESO ATTO CHE :

- a. La Provincia di Avellino quale Ente Capofila, con nota prot. n. 28738 del 24/4/2014 e successive note integrative n.65332 del 17/10/2014 e n. 75062 del 4/12/2014 acquisite, rispettivamente, al protocollo di questa Direzione al n. 298027 del 30/4/2014 e n. 707535 del 23/10/2014 e n. 831293 del 5/12/2014 ha trasmesso tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento della sopracitata operazione : *Museo civico Villa Amendola allestimento sale Caracciolo - Conferenze e multimediale* ;
 - b. il Comune di Avellino con delibere di GC n. 84 del 20/3/2014 e n. 261 del 31/7/2014 ha approvato e riapprovato il progetto esecutivo della predetta operazione di importo complessivo pari a € 78.350,00 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR Campania 2007-2013 ;
- a. l'operazione ha il seguente codice CUP : G37E14000030006
 - b. l'operazione presenta un cronoprogramma coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006;

RITENUTO :

- a. di dover prendere atto della coerenza dell'operazione di che trattasi con quanto previsto dall'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali", Attività a2. "Interventi di restauro e recupero dei beni di valore storico-archeologico- ambientale e monumentale" nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i. ;
- c. di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'operazione : *Museo civico Villa Amendola allestimento sale Caracciolo - Conferenze e multimediale* - (CUP: G37E14000030006 - Codice Smile: 463) del Comune di Avellino, per un importo di € 78.350,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.9, che presenta il seguente Quadro Economico :

A) SOMME a BASE D'APPALTO		
1) LAVORI a corpo		
2) LAVORI a misura		€ 11.397,42
3) LAVORI in economia		
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3)		€ 11.397,42
5) Oneri da P.S.C. non soggetti ribasso		€ 694,35
A.2) TOTALE LAVORI (A.1+5)		€ 12.091,77
F1 FORNITURE per allestimento		€ 50.232,23
A.3) TOTALE FORNITURE BENI E SERVIZI		€ 50.232,23
B) SOMME a disposizione della Stazione Appaltante per :		
B01) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
B02) Eventuali oneri per conferimento a discarica compreso IVA		€ 0,00
B03) Contributo Avlp		€ 30,00
B04) Rilievi, accertamenti, indagini		€ 0,00
B05) Allacciamento a pubblici servizi		
B06) Imprevisti nella misura max del 10% per interventi di cui articolo 198 D.Lgs. n.163/2006		€ 975,25
B07) Acquisizione aree e/o immobili e pertinenti indennizzi		
B08) Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice;		
B09) Incentivo Art.92 c. 5 D.Lgs. n.163/2006 max 2%	2,0%	€ 1.246,48
a) responsabile unico procedimento (RUP)	0,30%	186,97
b) progettazione	0,70%	436,27
c) direzione lavori e contabilità	0,64%	398,87
d) coordinamento sicurezza in fase di progett.ne	0,10%	62,32
e) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	0,16%	99,72
f) altro Collaudo	0,10%	62,32
B10) Spese di cui agli articoli 90, c. 5 - articolo 92 c.7bis		
B11) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità		

B12) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		
B13) Eventuali spese per commissioni giudicatrici		
B14) Spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche		€ 170,00
a) pubblicazione bandi ed esito gare	€ 170,00	
B15) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;		0,00
B16) I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		0,00
a) IVA su lavori a misura	10%	€ 1.209,18
b) IVA su lavori	22%	
c) IVA su Forniture	22%	€ 11.051,09
d) IVA su imprevisti	10%	€ 97,52
e) Contributo Cassa Previdenza B11	4%	
f) Contributo Cassa Previdenza B12	4%	
g) Contributo Cassa Previdenza B15.b	4%	
h) Contributo Cassa Previdenza B15.c	4%	
i) IVA su spese tecniche e Contributo Cassa B11	22%	
k) IVA su spese tecniche e Contributo Cassa B12	22%	
l) IVA su spese tecniche e Contributo Cassa B15.b	22%	
m) IVA su spese tecniche e Contributo Cassa B15.c	22%	
B) TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE		€ 16.026,00
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A.2+B)		€ 78.350,00

- b. di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06, quale beneficiario finale del finanziamento dell'operazione : *Museo civico Villa Amendola allestimento sale Caracciolo - Conferenze e multimediale*- il Comune di Avellino (C.F. 00184530640)
- c. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n.158 del 10/05/2013 dell'AGC 09- Autorità di Gestione;
- d. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal predetto Manuale di Attuazione;
- e. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
- f. di dovere approvare l'allegato schema di convenzione - Allegato sub A- che forma parte integrante del presente atto da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
- g. di dover proporre alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno di euro 78.350,00 a favore del Comune di Avellino, in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione e secondo le vigenti norme in materia di

contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, così come di seguito articolato:

€ 23.505,00 per l'annualità 2014 pari al 30 % del costo complessivo previsto
€ 54.845,00 per l'annualità 2015 pari al 70 % del costo complessivo previsto

- h. di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

codificazione di transazione elementare della spesa									Codice gestionale SIOPE
CAP	Miss.ne	Prog.ma	TIT DPCM	Macroag.to	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE	
2616	5	3	2	203	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

- i. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
- j. di dover , altresì precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;
- k. di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 capitolo di spesa 2616 codice di bilancio 2.02.03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;
- l. di dover disporre, ai sensi del D.lvo n.33/2013 artt. 26 e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"

VISTO:

- a. il POR Campania FESR 2007-2013;
- b. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>;
- c. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- d. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- e. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

- f. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- g. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";
- h. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità del predetto incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 ;
- i. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/11/2013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- j. il D.D. della D.G. 54/12 n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato ridefinito il team dell'Obiettivo Operativo 1.9;
- k. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
- l. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014";
- m. la DGR n. 92 del 1° aprile 2014 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016."

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto della coerenza dell'operazione de quo con quanto previsto dall'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali", Attività a2. "Interventi di restauro e recupero dei beni di valore storico-archeologico- ambientale e monumentale" nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i. ;
2. di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'operazione : Museo civico Villa Amendola allestimento sale Caracciolo - Conferenze e multimediale - (CUP: G37E14000030006 - Codice Smile: 463) del Comune di Avellino, per un importo di € 78.350,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.9, che presenta il seguente Quadro Economico :

A) SOMME a BASE D'APPALTO		
1)	LAVORI a corpo	
2)	LAVORI a misura	€ 11.397,42
3)	LAVORI in economia	
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3)		€ 11.397,42
5)	Oneri da P.S.C. non soggetti ribasso	€ 694,35

A.2) TOTALE LAVORI (A.1+5)		€ 12.091,77
F1 FORNITURE per allestimento		€ 50.232,23
A.3) TOTALE FORNITURE BENI E SERVIZI		€ 50.232,23
B) SOMME a disposizione della Stazione Appaltante per :		
B01) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
B02) Eventuali oneri per conferimento a discarica compreso IVA		€ 0,00
B03) Contributo Avlp		€ 30,00
B04) Rilievi, accertamenti, indagini		€ 0,00
B05) Allacciamento a pubblici servizi		
B06) Imprevisti nella misura max del 10% per interventi di cui articolo 198 D.Lgs. n.163/2006		€ 975,25
B07) Acquisizione aree e/o immobili e pertinenti indennizzi		
B08) Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice;		
B09) Incentivo Art.92 c. 5 D.Lgs. n.163/2006 max 2%	2,0%	€ 1.246,48
a) responsabile unico procedimento (RUP)	0,30%	186,97
b) progettazione	0,70%	436,27
c) direzione lavori e contabilità	0,64%	398,87
d) coordinamento sicurezza in fase di progett.ne	0,10%	62,32
e) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	0,16%	99,72
f) altro Collaudo	0,10%	62,32
B10) Spese di cui agli articoli 90, c. 5 - articolo 92 c.7bis		
B11) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità		
B12) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		
B13) Eventuali spese per commissioni giudicatrici		
B14) Spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche		€ 170,00
a) pubblicazione bandi ed esito gare	€ 170,00	
B15) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;		0,00
B16) I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		0,00
a) IVA su lavori a misura	10%	€ 1.209,18
b) IVA su lavori	22%	
c) IVA su Forniture	22%	€ 11.051,09
d) IVA su imprevisti	10%	€ 97,52
e) Contributo Cassa Previdenza B11	4%	
f) Contributo Cassa Previdenza B12	4%	
g) Contributo Cassa Previdenza B15.b	4%	
h) Contributo Cassa Previdenza B15.c	4%	

i) IVA su spese tecniche e Contributo Cassa B11	22%	
k) IVA su spese tecniche e Contributo Cassa B12	22%	
l) IVA su spese tecniche e Contributo Cassa B15.b	22%	
m) IVA su spese tecniche e Contributo Cassa B15.c	22%	
B) TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE		€ 16.026,00
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A.2+B)		€ 78.350,00

3. di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06, quale beneficiario finale del finanziamento dell'operazione : Museo civico Villa Amendola allestimento sale Caracciolo - Conferenze e multimediale- il Comune di Avellino (C.F. 00184530640)
4. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
5. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal predetto Manuale di Attuazione ;
6. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
7. di approvare l'allegato schema di convenzione – Allegato sub A - che forma parte integrante del presente atto da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
8. di dover proporre alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno di euro 78.350,00 a favore del Comune di Avellino, in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione e secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, così come di seguito articolato:

€ 23.505,00 per l'annualità 2014 pari al 30 % del costo complessivo previsto

€ 54.845,00 per l'annualità 2015 pari al 70 % del costo complessivo previsto

9. di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

CAP	Miss.ne	Prog.ma	TIT DPCM	Macroag.to	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE	Codice gestionale SIOPE
2616	5	3	2	203	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

10. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
11. di precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania

dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

12. di demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 - capitolo di spesa 2616 codice di bilancio 2.02.03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;
13. di disporre, ai sensi del D.lvo n.33/2013 artt. 26 e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";
14. di inviare il presente atto, per quanto di competenza :
 - Al Beneficiario : Comune di Avellino ;
 - All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013 **(51 03 00 00)**
 - All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 **(55 13 07 00)**
 - All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013 **(41 00 00 00)**
 - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Unità Operativa Dirigenziale Affari Generali e Gestione del Personale **(40 03 03 00)**
 - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico **(40 03 05 00)**

ROMANO